



CON VOI PER SEMPRE...

Suggerimenti per una celebrazione della Parola in casa!

Domenica 17 maggio - VI di Pasqua

Prepariamo un angolo con: una bibbia aperta, una candela accesa, un foglio rosso, post-it (foglietti) e penne.

L1: Anche questa domenica il Vangelo ci riporta nel Cenacolo. Dopo cena Gesù si ferma ancora un po' con i discepoli. Sono ancora tante le cose che ha da dirgli (e da dirci). Soprattutto vorrebbe rassicurarli, prepararli ad affrontare quello che sta per accadere. Loro usciranno dal Cenacolo e anche noi. Le parole che ci ha detto non dovremo scordarle mai. I discepoli le hanno messe per iscritto. Sono una sorta di testamento!

Canto iniziale: **Vieni Spirito forza dall'alto** (per esempio)

L2: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Signore Gesù, oggi le tue parole di consolazione risuoneranno di nuovo a casa nostra e in ogni "Cenacolo" della terra, perché Cenacolo, così come duemila anni fa, non è solo la chiesa, ma ogni luogo dove ci sono discepoli riuniti nel tuo nome. Rendici attenti all'ascolto, ne abbiamo bisogno.

L1: Restiamo in silenzio qualche secondo, ripensiamo alla settimana trascorsa e chiediamo perdono al Signore ma anche a coloro che non abbiamo amato come avremmo voluto:

Signore pietà	Signore pietà
Cristo pietà	Cristo pietà
Signore pietà	Signore pietà

O Dio, che ci hai amati in Gesù, messo a morte per i nostri peccati e risuscitato alla vita immortale, confermaci con il tuo Spirito Paraclito (consolatore/difensore), perché nella gioia che viene da te, siamo pronti a rispondere a chiunque ci domandi ragione della speranza che è in noi.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

L3: Dagli Atti degli Apostoli (6,1-7)

In quei giorni, Filippo, sceso in una città della Samaria, predicava loro il Cristo.

E le folle, unanimi, prestavano attenzione alle parole di Filippo, sentendolo parlare e vedendo i segni che egli compiva. Infatti da molti indemoniati uscivano spiriti impuri, emettendo alte grida, e molti paralitici e storpi furono guariti. E vi fu grande gioia in quella città.

Frattanto gli apostoli, a Gerusalemme, seppero che la Samaria aveva accolto la parola di Dio e inviarono a loro Pietro e Giovanni. Essi scesero e pregarono per loro perché ricevessero lo Spirito Santo; non era infatti ancora disceso sopra nessuno di loro, ma erano stati soltanto battezzati nel nome del Signore Gesù.

Allora imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo.

Parola del Signore (**Lode a te o Cristo**)

Rit.: Acclamate Dio, voi tutti della terra.

Acclamate Dio, voi tutti della terra,
cantate la gloria del suo nome,
dategli gloria con la lode. **Rit.**

Egli cambiò il mare in terraferma;
passarono a piedi il fiume:
per questo in lui esultiamo di gioia.

Con la sua forza domina in eterno. **Rit.**

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio,
e narrerò quanto per me ha fatto.

Sia benedetto Dio,
che non ha respinto la mia preghiera,
non mi ha negato la sua misericordia. **Rit.**

L4: Dal Vangelo secondo Giovanni (14,15-21)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce.

Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi.

Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete.

In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi.

Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama.

Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

Parola del Signore (**Lode a te o Cristo**)

Ci si prende del tempo per rileggere i testi e si condivide la parola o la frase che più ci ha colpito spiegando perché...

L3: “Voi in me ed io in voi”. Gesù ci rende partecipi dell'intimità felice che ha con il Padre.

Ci fa diventare il luogo dell'in-abitazione di Dio, il tempio dello Spirito, la casa dove Dio abita.

Dovunque viviamo, in qualunque parte del mondo siamo, è bellissimo sapere che in realtà siamo nel cuore di Dio. È lì la nostra vera casa. Da dove non verremo mai sfrattati. Qualunque cosa accada.

Un papà e una mamma non hanno i figli nel cuore? Così è per Dio.

Noi tutti gli stiamo a cuore. Siamo nel suo cuore! Ogni mattina dovremmo ricordarcelo.

L4: Da lunedì riapriranno tante attività, ci si potrà incontrare, sarà più facile spostarsi. Saranno le prove di ritorno ad una normalità che avevamo perso, anche se tante cose non saranno più come prima, e anzi, speriamo che tante cose non saranno come prima.

Rispetto alla gestione del tempo, per esempio, cosa abbiamo imparato? Rispetto alla fragilità?

Rispetto alle relazioni, ai rapporti, cosa abbiamo scoperto? Rispetto alle cose essenziali, ci siamo?

Gesù è chiaro. Sapersi amati e amare, e basta! E' iniziata la fase2 anche per la nostra fede?

Ciascuno sul proprio foglietto prova a scrivere il tipo di aiuto “speciale” che vuole chiedere allo Spirito Santo in questa settimana per vivere “la fase 2” della fede e lo incolla sul foglio rosso. Sarebbe bello dividerlo!

Insieme:

**Vento del Suo Spirito che soffi dove vuole, libero e liberatore,
vincitore della legge, del peccato e della morte... Vieni!**

**Vento del Suo Spirito che alloggiasti
nel ventre e nel cuore di una cittadina di Nazareth... Vieni!**

**Vento del Suo Spirito che ti impadronisti di Gesù
per inviarlo ad annunciare una buona notizia ai poveri
e la libertà ai prigionieri... Vieni!**

**Vento del Suo Spirito che ti portasti via nella Pentecoste
i pregiudizi, gli interessi e la paura degli Apostoli
e spalancasti le porte del cenacolo**

**perché la comunità dei seguaci di Gesù
fosse sempre aperta al mondo, libera nella sua parola
coerente nella sua testimonianza
e invincibile nella sua speranza... Vieni!**

**Vento del Suo Spirito che ti porti via sempre le nuove paure della Chiesa
e bruci in essa ogni potere che non sia servizio fraterno
e la purifichi con la povertà e con il martirio... Vieni!**

**Vento del Suo Spirito che riduci in cenere la prepotenza, l'ipocrisia e il lucro
e alimenti le fiamme della Giustizia e della Liberazione
e che sei l'anima del Regno... Vieni!**

**Vieni o Spirito perché siamo tutti vento nel tuo Vento,
vento del tuo Vento,
dunque eternamente fratelli.**

L1: Chiediamo al Signore proprio il dono dello Spirito Santo che rimanga con noi per sempre.

Dopo ogni intenzione diciamo: **Donaci o Padre lo Spirito Consolatore** (sarebbe bello spontaneo)

- egli sarà in noi fonte di amore per Gesù e ci rivelerà la sua inabitazione in noi.
- egli ci insegnerà la verità di ogni cosa, le cose che passano e quelle che restano per l'eternità
- egli ci aiuterà a ricordare le parole di Gesù e a trasformarle in vita.
- egli ci indicherà la via da percorrere e ci darà la forza per farlo.
- egli alimenterà in noi la speranza che insieme a (*ricordiamo i nomi di amici e familiari che sono defunti*) e tutti i nostri defunti ci ritroveremo nella festosa assemblea dei cieli.
-

A braccia aperte per includere il mondo intero e le persone a noi più vicine, si prega insieme:

Padre Nostro...

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Canto finale: **Mani** (per esempio)

Per allargare lo sguardo e approfondire:

"Ripartire dal silenzio": intervista a Johnny Dotti, scrittore, pedagogo, imprenditore sociale e docente presso l'Università cattolica di Milano.

Ma anche:

NotiCum n. 5 – maggio 2020 (NotiCum)

Prima le armi o le persone? (Altreconomia)

10 ragioni per amare l'umanità in questo momento (Avaaz)

Ezio Bosso e la necessità della musica (Mosaico di Pace)

Video:

Papa Francesco – Invita a celebrare il V anniversario della Laudato Sii

Film consigliato (dopo la tappa in Cina e lo scalo a Cuba, ci si sposta come regia in Inghilterra, ma la storia...):

"Cose di questo mondo (In this world)" - M. Winterbottom, dramm. (Inghilterra 2002)